



Comune di Petrosino



Città di Marsala



## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.52 MARSALA-PETROSINO**

### **AVVISO PUBBLICO**

per l'individuazione di Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, previsti nell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io", già programmata nell'ambito del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS 52.

CIG Z223430514

#### **Premesso che**

-con Decreto Presidenziale n.699/serv. 4/s.g. del 26/11/2018, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 12/10/2018, è stato approvato il documento "Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali regionali 2018/2019";

-con D.D.G n. 2469/Serv. 2 del 04/12/2018, è stato approvato il riparto delle somme del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) 2016/2017, che assegna al Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino la somma complessiva di € 523.231,30, per la predisposizione ed attuazione del Piano di Zona 2018/2019;

- con la Circolare n.6/2018 prot. N. 405/94 del 10/12/2018, il Dipartimento regionale Famiglia, ha emanato direttive sull'utilizzo del fondo nazionale politiche sociali 2016/2017, richiamando le "Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali regionali 2018/2019";

-con nota prot. n. 64006 del 19/06/2019, il Distretto Socio-Sanitario SS.52, in ultimo, ha trasmesso il documento di programmazione del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS52 all'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del lavoro;

-l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, con nota prot. 25371 del 18/07/2019, acquisita al protocollo del Comune di Marsala, quale capofila del Distretto SS52, al numero 74510 del 18/07/2019, ha trasmesso al medesimo Distretto talune osservazioni al fine di rendere il Piano di zona 2018/2019 conforme alle direttive regionali per la relativa trasmissione al Nucleo di valutazione regionale;

- il Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 2 del 11/02/2021 ha "preso atto delle osservazioni trasmesse dall'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro inerenti al Piano di Zona del DSS. 52 2018/2019 e dei relativi riscontri elaborati, e ha approvato le schede progettuali del medesimo piano integrate;"

- con nota prot. n. 14507 del 12/02/21, il Distretto Socio-Sanitario SS.52 ha trasmesso, all'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, i documenti di riscontro

alle sopra richiamate osservazioni;

- l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro –Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali Servizio 4 – Ufficio Piano, ha trasmesso con nota prot. 15753 del 21/04/2021, acquisita al protocollo del Comune di Marsala, quale capofila del Distretto SS52, al numero 37539 del 22/04/2021, parere di congruità al Piano di Zona 2018/2019;

- le risorse finanziarie per l'attuazione delle azioni progettuali del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto Socio- Sanitario n. 52, ammontano complessivamente ad € 523.231,29, giusto D.R.S n. 1373 del 07/07/2021 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- nell'ambito del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto Socio- Sanitario n. 52, è prevista l'attuazione dell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io", per un importo complessivo di € 69.330,37, rapportato a un periodo biennale di realizzazione;

- l'attuazione dell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io" avverrà, in ragione delle caratteristiche di sperimentaltà e innovatività, mediante l'istituto della co-progettazione di cui alla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", del DPCM 30 marzo 2001 che fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla L. 328/2000 e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);

## Visti

- la Legge Regionale 9 maggio 1986 n. 22 in G.U.R.S. 10 maggio 1986, n. 23 di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore ed il cui art. 5 comma 2 prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi ivi previsti, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali, che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, che sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;

## Considerato

che l'attuazione dell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io", come previsto nella medesima azione, avverrà in ragione delle caratteristiche di sperimentaltà e innovatività, mediante l'istituto della co-progettazione di cui alla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

## Richiamati

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" che, ai sensi dell'art. 7, prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 secondo il quale:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti), in particolare con le modifiche apportate dal Decreto Legge n.76/2020;
- il D.Lgs. n.117/2017 "CTS-Codice del Terzo Settore" ss.mm.ii. e in particolare l'art. 55 commi 1 e 3;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017";
- Il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Marsala (capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino), in esecuzione dell'atto di determinazione dirigenziale n. 289 R.G. del 04/04/2022 di avvio della procedura ad evidenza pubblica, per la selezione e l'individuazione dei soggetti di cui sopra,

## **INDICE**

un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti aventi le caratteristiche di Enti del terzo settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi previsti nell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io", programmata nell'ambito del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS 52, per un importo complessivo di € 69.330,37, rapportato a un periodo biennale di realizzazione.

### **ART. 1 OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Il presente avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità ed alle forme necessarie per consentire agli ETS di manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi e sperimentali, funzionali alla realizzazione dell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io", programmata nell'ambito del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS 52.

In ogni caso, secondo l'art. 55, comma 1 CTS, andrà garantito, sin dall'indizione dell'istruttoria pubblica per la scelta del soggetto o dei soggetti partecipanti alla co-progettazione, il rispetto dei principi della L. 241/1990, (economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza) e dei presupposti di cui all'art. 12 (principio di predeterminazione dei criteri per i provvedimenti attributivi di vantaggi economici), in quanto espressione dell'art. 97 della Costituzione (imparzialità e buon andamento della P.A.) e dei principi dell'Unione Europea.

Gli Enti interessati alla co-progettazione dovranno presentare una proposta progettuale, connotata da innovatività, sperimentaltà e qualità, indicando le modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività, gli strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a realizzare, l'assetto organizzativo proposto nel rapporto tra il Distretto ed i partners progettuali, nonché gli elementi innovativi e le attività di monitoraggio dei risultati.

## **ART. 2 OBIETTIVI PROGETTUALI**

In particolare, è obiettivo del Comune di Marsala, quale capofila del Distretto SS 52 (Marsala-Petrosino), realizzare, mediante un piano di interventi integrato ed innovativo, un servizio di "*pronto soccorso sociale*", finalizzato a dare una prima e rapida risposta a situazioni improvvise, che incidono negativamente sui bisogni primari del singolo o della famiglia (necessità di un alloggio, di vitto, di protezione, ecc.); vale a dire a tutte quelle situazioni di "emergenza sociale" che necessitino di una immediata, seppure temporanea, presa in carico, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate.

Con la realizzazione del progetto, si intende offrire, sul territorio distrettuale, diversificate forme di accoglienza H24, sia a soggetti singoli che a nuclei familiari, i quali, per diversi fattori, possono manifestare differenti condizioni di bisogno, anche multiproblematici, di natura psico-sociale, economica-abitativa etc...

Il Target di soggetti da considerare per l'accoglienza è ampio, include persone che nella maggior parte dei casi vivono in strada o in contesti di vita alquanto degradati, oltre che in condizione di grave abbandono e isolamento sociale, fra questi anche, ipoteticamente, persone anziane, con disagio psico-sociale, di diversa nazionalità, in grave stato di degrado igienico-sanitario, con dipendenze patologiche, etc..

Nello specifico con l'attivazione del progetto si intende avviare e consentire il raggiungimento di obiettivi, quali nell'ordine:

1. Pronta accoglienza in apposite strutture, messe a disposizione dagli Enti partecipanti, per soddisfare temporaneamente i bisogni primari (necessità di un alloggio, di vitto, di protezione, ecc.) di quanti vivono in strada o in contesti di vita alquanto degradati, oltre che in condizione di grave abbandono e isolamento sociale, nelle more dell'individuazione di soluzioni più adeguate e stabili;
2. Migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario;
3. Razionalizzare gli interventi esistenti incentivando la collaborazione tra servizi pubblici e privati;
4. Sviluppare strategie territoriali in grado di strutturare un'offerta di servizi complementari utili ai bisogni urgenti e primari sia del singolo che della famiglia in difficoltà.

Alla luce di quanto sopra, ciascun Ente partecipante alla co-progettazione dovrà disporre, durante il periodo dell'accoglienza, a supporto dei soggetti individuati e collocati su richiesta dei Servizi Sociali professionali dei Comuni del Distretto SS52 o dall'autorità giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dai servizi sanitari, in raccordo sempre con i medesimi Servizi Sociali, di strutture idonee e delle risorse professionali indicate nel progetto, quali Assistente Sociale e Psicologo. I costi sono ricompresi nell'importo previsto nel progetto che, a titolo di contributo, pari a complessivi € 36,11 al giorno per ciascun soggetto assistito, verrà riconosciuto all'Ente che accoglie.

Il progetto non sosterrà accoglienze fatte in proprio dall'Ente durante la propria ordinaria operatività.

## **ART. 3 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o

associata, ad Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) i quali, inoltre, dovranno impegnarsi a perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice) in relazione alla tipologia dell'Ente, dal momento della sua operatività ed entro i termini e con le modalità stabilite dal medesimo (cfr Decreti n. 106/20 e s.m.i e n. 561 del 26/10/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

È ammessa la partecipazione di Enti del Terzo Settore temporaneamente raggruppati o raggruppandi con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii o ATS, non ancora costituiti, gli Enti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla mandataria/capogruppo ed indicare le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire. In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi in RTI/ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante.

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna organizzazione partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura.

E' fatto divieto agli Enti di cui sopra, pena l'esclusione, di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre.

#### **Requisiti di ordine generale:**

- a) essere Enti aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);
- b) iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore;

NB: nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in particolare ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda alternativamente ricorrono i seguenti presupposti:

- ✓ in caso di partecipazione delle ODV o delle APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimenti di iscrizione pendenti), alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessati, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;
- ✓ in caso di partecipazione delle ONLUS queste, devono risultare iscritte (ovvero con procedimenti di iscrizione pendenti), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate, e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- ✓ in caso di partecipazione di Imprese sociali di cui al D.lgs 112/2017 e ss.mm.ii, ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale;

- ✓ in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
  - ✓ in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).
- c) impegnarsi a perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice) in relazione alla tipologia dell'Ente, dal momento della sua operatività ed entro i termini e con le modalità stabilite dal medesimo codice (cfr. Decreti n. 106/20 e s.m.i e n. 561 del 26/10/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
  - d) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;
  - e) dallo statuto degli Enti si devono evincere:
    - le esclusive finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
    - l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo;
    - lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, ove non previsto *ope legis*, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
  - f) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
  - g) insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
  - h) non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
  - i) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
  - j) non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
  - k) non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
  - l) non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
  - m) essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
  - n) essere in regola con il pagamento dei tributi locali;

**Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutti gli enti componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.i.), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

## **Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- 1) avere svolto, negli ultimi tre anni, attività attinenti a quello oggetto della co-progettazione (quali interventi di accoglienza a ciclo residenziale di soggetti e/o nuclei familiari in condizione di bisogno sociale), della durata complessiva di almeno 12 mesi anche non continuativi.

## **Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:**

A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc, la mandataria/capogruppo o la consorziata principale devono aver svolto almeno 8 mesi di attività sopra specificata (anche non continuativa), mentre la restante parte di 4 mesi (anche non continuativa) deve essere stata svolta cumulativamente dagli enti mandanti o dalle altre consorziate;

B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Tali attività dovranno essere auto dichiarate in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con indicazione (qualora coerenti alle attività svolte) dei committenti, degli importi, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto, fornendo i relativi recapiti e indirizzi di posta elettronica certificata, ovvero con indicazione delle caratteristiche delle attività svolte in proprio o comunque in assenza di specifici committenti, fermo restando le caratteristiche sopra evidenziate e per il periodo richiesto.

## **Requisiti Speciali**

Costituisce requisito necessario ed ulteriore avere la disponibilità di almeno una struttura, avuto riguardo **alla** tipologia di utenza che l'Ente partecipante si propone di accogliere, con titolo di possesso, comodato d'uso, contratto di affitto, lettera di impegno da parte del proprietario o possessore dell'immobile o altro titolo idoneo a dimostrare la formale disponibilità dello stesso, idonea e funzionale all'accoglienza, sul territorio distrettuale dei Comuni di Marsala e/o Petrosino, dotata di arredo idoneo e di impianti di climatizzazione, avente tutti i requisiti di legge (urbanistici, sicurezza, igienico –sanitari e quant'altro previsto dalle norme vigenti) al fine di poter collocare, per situazioni di emergenza, i soggetti e/o nuclei familiari per le quali tipologie gli Enti partecipanti rendano la loro disponibilità all'accoglienza.

A tale scopo gli Enti devono proporre, per ogni struttura messa a disposizione, la tipologia di utenza che intendono accogliere garantendo l'idonea assistenza in caso di soggetti non autosufficienti.

In caso di strutture collettive già autorizzate dal Comune o dalla Regione per specifiche tipologie di utenza (v. albo comunale o regionale ex L.R. 22/86), con capacità di accoglienza oltre i 10 posti, gli enti gestori partecipanti possono anche proporsi per l'accoglienza di soggetti adulti singoli o di nuclei familiari (anche con figli minori). In tal caso tali enti dovranno rendere disponibili, nell'ambito della capienza ricettiva autorizzata, vani indipendenti (camere da letto e servizi igienici), per gli interventi di cui alla presente co-progettazione, in modo che l'accoglienza dei soggetti da assistere non interferisca con l'attività principale svolta dall'Ente, per la quale è stato autorizzato ad esercitare, e pertanto non determini situazioni di incompatibilità o di rischio per i soggetti che di norma ordinariamente assiste.

Il Comune, in sede di co-progettazione, in ogni caso, ha facoltà di visionare le strutture poste in disponibilità per l'accoglienza da parte degli Enti partecipanti, al fine di valutare l'effettiva fattibilità delle loro proposte in ordine alla tipologia di utenza da accogliere e le caratteristiche delle strutture

stesse. In caso di esito negativo e di mancata regolarizzazione delle criticità riscontrate, sarà determinata l'esclusione dal tavolo di co-progettazione.

Il Comune si riserva di effettuare verifiche e controlli, anche durante tutto il periodo dell'efficacia della convenzione, sul possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente avviso in capo alle strutture.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:

A) nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, dalla mandataria/capogruppo o dalla consorziata principale e dagli enti mandanti o dalle altre consorziate;

B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli Appalti il requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici.

I soggetti sopra elencati devono possedere tutti i detti requisiti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e mantenerli per tutto il periodo di validità della convenzione, fatta eccezione dell'iscrizione al RUNTS, la quale, se pendente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà essere in ogni caso portata a buon fine nei termini stabiliti dagli uffici competenti del medesimo registro, a pena di risoluzione della Convenzione (condizione risolutiva dell'efficacia, senza effetto retroattivo).

*Per quanto attiene il requisito di iscrizione al RUNTS, visto l'attuale regime transitorio, il Comune, ove consentito dalla piattaforma del RUNTS, in qualsiasi momento, d'ufficio, potrà procedere a verificare l'avvenuta iscrizione e il mantenimento della stessa.*

*In ogni caso gli Enti dovranno formalmente e tempestivamente riferire al Comune:*

- *sull'avvenuta iscrizione al RUNTS o la eventuale relativa non iscrizione/mancato perfezionamento/cancellazione.*
- *sullo stato di avanzamento del procedimento in corso.*

#### **ART. 4 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E PIANO DEI COSTI A CARICO DEL PROGETTO**

Per il "Piano dei Costi" si fa riferimento al piano finanziario (allegati 4 e 5) del progetto denominato "Ti Aiuto Io" del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS 52, quale documento progettuale allegato A) al presente Avviso.

L'importo massimo del progetto, nella sua durata biennale di realizzazione, è di complessivi € 65.000,00 per la gestione dell'accoglienza.

Invece l'importo di € 4.330,37, quale somma per il soddisfacimento dei bisogni primari, rimane a disposizione del Comune capofila, per la gestione di specifici ed imprevisi bisogni che eventualmente potrebbero sorgere durante il periodo dell'accoglienza nelle strutture messe a disposizione dagli Enti partecipanti o a beneficio di soggetti non accolti in dette strutture.

Per l'accoglienza dei soggetti è previsto un costo pro capite e pro die di € 36,11 (euro Trentasei/11) onnicomprensivo, quale unico contributo a sostegno delle spese sostenute dall'Ente scelto per l'accoglienza di ciascun soggetto individuato dai servizi competenti. Tale contributo è riconosciuto all'Ente a sostegno delle spese del personale incaricato, comprese quelle specificatamente previste nell'azione progettuale e per i servizi di base da rendere per ciascun assistito, quali ad esempio: sostegno socio-psicologico, alloggio, vitto, materiale per la pulizia e l'igiene personale, fornitura di biancheria e vestiario, etc..

In relazione alle caratteristiche degli Enti sottoscrittori, la convenzione disciplinerà le modalità di erogazione e/o rendicontazione del detto contributo.



## **ART. 5 OBBLIGO DI CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE**

Gli Enti partecipanti **hanno l'onere** di cofinanziare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione delle strutture per l'accoglienza (incluse le relative spese per la loro gestione) dei soggetti singoli o delle famiglie in condizione di bisogno, dei mezzi di trasporto e dei costi di mantenimento degli stessi, con personale annesso, per il prelievo, il trasferimento e l'accompagnamento, sin dalle prime fasi dell'accoglienza, dei soggetti/nuclei familiari da e per i luoghi di pertinenza, sia per il compimento dell'accoglienza che per quanto altro occorre ai soggetti/nuclei ospitati.

È a carico degli Enti accoglienti garantire, con proprie risorse umane, l'intervento di supervisione sul buon andamento dell'accoglienza dei soggetti assistiti nonché quello socio-assistenziale, con personale qualificato, in caso di presenza di soggetti non autosufficienti o con particolari bisogni assistenziali, affinché questo avvenga in piena sicurezza e nel rispetto del principio del "buon padre di famiglia".

Sono a carico degli Enti, altresì, le spese per quanto concerne gli accertamenti anti-covid 19 per l'ingresso nelle strutture e tutte le volte che se ne ravviserà la necessità.

Costituisce in ogni caso co-finanziamento qualunque spesa non rientrante nel contributo omni-comprendivo riconosciuto agli Enti per la gestione dell'accoglienza.

## **ART. 6 DURATA**

I servizi oggetto della co-progettazione dovranno attuarsi dalla data di sottoscrizione della convenzione per un periodo massimo di 24 mesi, salvo eventuale estensione della convenzione da parte del Distretto, ove ne ricorrano i presupposti.

## **ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Gli Enti interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, potranno far pervenire, a pena di esclusione, entro **il giorno 22 aprile 2022**, esclusivamente tramite PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo [protocollo@pec.comune.marsala.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.marsala.tp.it), domanda di partecipazione, preferibilmente seguendo il **modello allegato 1**, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Ente (singolo, mandatario/capogruppo o consorzio) anche per conto degli altri Enti partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi, accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO co-progettazione e successiva gestione di interventi previsti nell'azione progettuale denominata "Ti Aiuto Io" nell'ambito del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS 52".

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, **della** relativa procura.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, pena l'esclusione, dai seguenti allegati:

- DICHIARAZIONE come da All. n. 2 – Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono e, in

caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura;

- DICHIARAZIONE, come da All. n. 3, di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Ente (singolo, mandatario o consorzio) anche per conto degli altri enti partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso.

- Allegato 4 - Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13-14 regolamento UE 679/2016 che deve essere prodotto e sottoscritto da tutti i soggetti che rendono dichiarazioni nell'ambito del presente avviso;

- *In caso di partecipazione di Enti non ancora iscritti nei registri di settore sopra indicati (cfr. requisiti di ordine generale, punto b del presente avviso), copia dell'istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;*

- Copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, dello Statuto del soggetto proponente o, nel caso di raggruppamenti o consorzi, di tutti i soggetti partecipanti;

- Per gli Enti religiosi civilmente riconosciuti, copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, del regolamento di cui al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;

- Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire e dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi in RTI/ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni;

- Copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, della documentazione comprovante la disponibilità del/i bene/i immobile/i;

- In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno allegare elenco, attestato mediante autodichiarazione, degli enti consorziati;

- Proposta progettuale, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Ente e, in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono e, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso, in numero massimo di 20 facciate formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli:

A) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività;

B) strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a realizzare;

C) l'assetto organizzativo proposto nel rapporto Distretto-partners di progetto;

D) strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati;

E) elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale.

La proposta progettuale presentata da R.T.I./Consorzi dovrà contenere le attività che saranno eseguite da ciascuno degli enti raggruppati/consorziate che parteciperanno alla presente procedura.

Non è previsto contributo a favore dell'ANAC.

Non è previsto il ricorso all'avvalimento di cui all'art.89 del D.Lgs. n.50/16.

## **ART. 8 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI**

La procedura di selezione, con redazione di apposito elenco dei soggetti partecipanti e ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione, verrà effettuata da una Commissione composta da funzionari interni all'Ufficio Piano del Distretto SS52.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini della valutazione delle stesse.

La commissione procederà alla costituzione di un elenco degli Enti che hanno avuto attribuito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili:

### **QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 100)**

<b>ELEMENTI QUALITATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
A) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività	<b>Punteggio massimo attribuibile 50 (cinquanta)</b>
B) strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a realizzare;	<b>Punteggio massimo attribuibile 20 (venti)</b>
C) assetto organizzativo proposto nel rapporto Distretto e partners progettuali	<b>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</b>
D) strumenti per l'attività di monitoraggio dei risultati	<b>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</b>
E) elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale	<b>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</b>

La valutazione delle proposte e l'applicazione e la graduazione dei criteri di cui ai precedenti punti A), B), C), D) e E) sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte di ciascuno dei componenti della Commissione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio avente natura qualitativa, sono determinati:

- mediante l'attribuzione discrezionale di un giudizio da parte di ogni commissario e l'attribuzione del relativo coefficiente corrispondente a:

Ottimo 1

Buono 0,75

Sufficiente 0,50

Scarso 0,25

Insufficiente 0

- determinando, per ciascun criterio, la media dei coefficienti attribuiti dai commissari.

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio.

L'assegnazione del punteggio tecnico complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ai suddetti elementi di valutazione.

**NOTA BENE:** Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'Amministrazione.

L'elenco verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti riguardo alla proposta progettuale, fermo restando che la posizione ottenuta dagli Enti indicati nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di

prevalenza, ma soltanto l'insieme degli Enti che, ottenuto almeno il punteggio minimo complessivo di 50 punti, saranno ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione.

## **ART. 9 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA CONVENZIONE**

**FASE 1)** Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione dei soggetti partecipanti alla co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempreché ritenuta valida e con un punteggio minimo di 50 punti.

**FASE 2)** Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione, tra i referenti incaricati dagli Enti selezionati e i referenti del Distretto, per la definizione di una proposta progettuale esecutiva "unitaria" costituita in modo organico dalle diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli Enti. In virtù di ciò gli Enti, già con la partecipazione al presente avviso e ammessi al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e la pubblicazione con qualsiasi modalità, in ordine alla proposta progettuale presentata e che sarà oggetto di co-progettazione.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal responsabile del procedimento.

**FASE 3)** A seguito del buon esito della fase di co-progettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento delle attività, sarà sottoscritto un accordo di collaborazione (Convenzione) condiviso tra il Comune di Marsala, capofila del Distretto SS52 e i soggetti partecipanti alla co-progettazione, a cui verrà allegato il progetto definito in sede di co-progettazione, e verrà dato avvio alle attività come da cronoprogramma elaborato congiuntamente.

**Si precisa che, a seguito della stipula delle Convenzione, sarà cura ed onere del Comune individuare l'Ente cui affidare il/i beneficiario/i a seconda di una discrezionale valutazione del caso concreto e nel rispetto della specificità dello stesso in rapporto alle caratteristiche dell'Ente, nonché del principio di rotazione, ove applicabile. (NEL CASO IN CUI, PER I SOGGETTI AFFIDATI IN REGIME DI PRONTO SOCCORSO SOCIALE, SI DOVESSE RAVVISARE LA NECESSITA' DI DOVER PROSEGUIRE CON INTERVENTI DI RESIDENZIALITA' CHE VANNO OLTRE LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, I COMUNI DEL DISTRETTO SS52 PROCEDERANNO A COLLOCARE I MEDESIMI SOGGETTI PRESSO QUELLE STRUTTURE DEDICATE (ANCHE NON PARTECIPANTI ALLA PRESENTE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE), PER SPECIFICA SEZIONE E TIPOLOGIA, NEL RISPETTO DELLE PROPRIE PROCEDURE E/O CONVENZIONI ORDINARIAMENTE UTILIZZATE PER GLI INSERIMENTI IN REGIME RESIDENZIALE).**

Tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, rendicontazione, verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati nella convenzione.

Gli Enti, prima della sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere al Comune quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della polizza assicurativa per la responsabilità civile che copra (sia come tipologia che come massimale) tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e dei beneficiari loro assegnati, sia durante il trasporto che durante la permanenza nelle strutture;
- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, del titolo giuridico di disponibilità della/e struttura/e destinata/e all'accoglienza;
- elenco nominativo della figura professionale dell'Assistente Sociale e dello Psicologo, con allegato il curriculum vitae e copie conformi all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, dei relativi titoli di studio;
- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, del DVR

(documento valutazione rischi) della struttura, contenente, ove in esso non incluso, atto separato indicante le procedure aggiornate legate alla prevenzione del contagio da Covid 19.

La Convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

**NB. Costituisce condizione risolutiva della convenzione, seppur priva di effetto retroattivo, il mancato perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS o la cancellazione dallo stesso, nonché lo scioglimento e/o l'attivazione di procedure di liquidazione dell'Ente.**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione e coordinamento delle attività nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

## **ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'interessato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del soggetto dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del D. Lgs. 50/2016 è facoltà del Comune invitare, se necessario, i partecipanti alla procedura a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

## **ART. 11 IRREGOLARITÀ E SANZIONI**

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla Convenzione stipulata, il Comune potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo qualora l'Ente o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso: a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto; b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi o previdenziali ovvero con le norme poste a tutela dei lavoratori; c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato; d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio; e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere; f) eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto; g) receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento; h) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi essenziali; nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni a seguito delle quali risulti impossibile o non proficua la prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, o ne

derivi un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso ovvero dalla convenzione sottoscritta.

Il Comune si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

## **ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Marsala (nella spiegata qualità di capofila del Distretto socio sanitario) che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento nonché dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalle Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

## **ART. 13 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, nel termine di giorni 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verranno forniti (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del suddetto termine e verranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune capofila <http://www.comune.marsala.tp.it>, nella Sezione "Avvisi Importanti", così come eventuali integrazioni/rettifiche del presente avviso.

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul suddetto sito.

Il Responsabile del Procedimento è l'istr. dir. Dott. Ignazio Pellegrino, Titolare della P.O. amm.va del Settore "Servizi alla Persona" – Servizi Sociali.

## **ART. 14 PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo pretorio online dei Comuni del Distretto SS52, Marsala e Petrosino e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla Sezione "Avvisi importanti" del sito istituzionale del Comune capofila.

## **ALLEGATI**

- progetto denominato "Ti Aiuto Io" del Piano di Zona 2018/2019 del Distretto SS 52 (quale documento allegato A)
- modelli dal n. 1 al numero 4

Marsala 4 aprile 2022

Il Dirigente del Settore "Servizi alla Persona"  
Dott.ssa Matilde Adamo